

FC Camorino **0**
FC Paradiso 1 **4**

Disfatta camorinese in nove contro undici

La partita:

La seconda uscita stagionale si apre con gli ospiti subito in avanti grazie ad un lancio che scavalca la difesa e manda a rete un attaccante, ma il tiro di quest'ultimo esce di poco oltre il primo palo. Il secondo tentativo nasce dagli sviluppi di un calcio d'angolo con il pallone che giunge ad un giocatore appostato all'interno dell'area, il suo rasoterra è però facile preda di Canalicchio che si distende e para.

Il Camorino prova a rendersi pericoloso con un paio di punizioni, la prima ad opera di Garic che impegna l'estremo difensore luganese, abile ad alzare oltre la traversa, la seconda di Masarati è invece centrale e non impensierisce il portiere.

Dopo questa breve parentesi, riprende il monologo del Paradiso che sfiora il vantaggio con un giocatore ritrovatosi solo contro Canalicchio, il quale è però abile a negargli la rete respingendo la conclusione da distanza ravvicinata. Qualche istante dopo Garic perde un rimpallo al limite dell'area con un avversario che s'invola a rete prima di essere steso dallo stesso Garic, l'arbitro decreta il calcio di rigore ed espelle il difensore di casa. La conclusione finisce sul palo ma il più lesto a fiondarsi sul pallone è un altro giocatore ospite che insacca con facilità e porta in vantaggio il Paradiso. A questo punto Ferrara sostituisce Masarati ed inserisce Branca per sopperire all'espulsione di Garic.

La rete non ferma gli ospiti che insistono nelle loro avanzate e sfiorano il raddoppio a più riprese, dapprima con una punizione dal limite calciata di precisione e ben deviata in angolo da Canalicchio con un tuffo sulla propria destra, in seguito con un'azione nata da un cross dalla sinistra che ha portato un attaccante alla conclusione da due passi dalla porta, ma il tiro è finito alto oltre la traversa.

I secondi quarantacinque minuti di gioco sono quasi uno scontato prosieguo del primo tempo con il Paradiso che controlla la gara e dopo qualche minuto si procura un altro calcio di rigore: tutto nasce da una punizione dalla trequarti calciata in area, il pallone viene letteralmente fermato da una folata di vento che vanifica il tentativo di uscita di Canalicchio, dopodiché è J.Dashi ad arrivare per primo sul pallone difendendolo da un avversario che è però abile con la punta del piede a sottrargli la sfera che finisce su un braccio dello stesso centrocampista, l'arbitro opta per la volontarietà del gesto e concede un secondo rigore che questa volta viene immediatamente trasformato nonostante Canalicchio ne avesse intuito la traiettoria. Qualche minuto dopo Canalicchio si avventura in un'uscita fuori area quantomeno evitabile nel tentativo di anticipare un giocatore lanciato in fascia, quest'ultimo riesce

Sede:

Campo Comelina, Camorino.

Marcatori:

-

Assist:

-

Ammoniti:

Giorgio Bernasconi; Jeton Dashi;
 Andrea Branca.

Espulsi:

Ivica Garic; Patrick Canalicchio.

Orario d'inizio:

19.00

Condizioni climatiche:

Serata fresca e serena.

Arbitro:

Corrado Vaerini



per un soffio ad arrivare per primo sul pallone ed a calciare in mezzo, ma la sfera di gioco colpisce un braccio del portiere lanciato in scivolata, anche in quest'occasione il direttore di gara propende per la volontarietà, ma soprattutto reputa l'azione una chiara occasione da rete nonostante la posizione defilata e l'impossibilità di prevedere dove il pallone sarebbe andato a finire e decide così di espellere anche il portiere di casa. Avendo già effettuato tutti e tre le sostituzioni, è Giorgio Bernasconi che si assume l'ingrata responsabilità di difendere la propria porta in nove contro undici.

La partita è ormai in discesa per gli ospiti che amministrano il risultato senza particolari problemi e vanno nuovamente in rete sfruttando un lancio in profondità per un attaccante che vince un rimpallo con G.Bernasconi uscito fuori dall'area e calcia in avanti un po' a casaccio favorendo lo scatto di un compagno che batte in velocità Bremen e deposita il pallone nella porta sguarnita. Dopo la terza rete è ancora il Paradiso a rendersi pericoloso con un'incursione in area dalla sinistra, ma questa volta G.Bernasconi è bravo nell'uscire sui piedi dell'avversario arrestandone l'incedere. Nel finale c'è ancora spazio per un'altra rete realizzata grazie ad un tiro rasoterra dalla distanza che rimbalza male a due passi dalla porta e beffa il povero G.Bernasconi.

L'incontro è stato ampiamente dominato da un Paradiso oggettivamente superiore sin dai primi minuti. Alcune decisioni arbitrali hanno sì fatto discutere, ma non hanno certamente influito su un risultato che alla meglio sarebbe potuto essere semplicemente meno rotondo.